

**Al Presidente del Consiglio
di Disciplina Territoriale**
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova
Piazza Salvemini 2, 35131 Padova
PEC ordine.padova@ingpec.eu

OGGETTO: Segnalazione di violazione delle norme deontologiche

Il sottoscritto..... nato a..... il
residente in..... cap/comune/città.....
CF..... Indirizzo posta elettronica..... indirizzo
PEC..... telefono fisso.....
cellulare..... nella sua qualità di
.....

SEGNALA

la presunta violazione di norme deontologiche da parte dell'iscritto all'Ordine degli Ingegneri della
Provincia di Padova

nome cognome n° iscrizione

Oggetto dell'incarico:

Periodo dell'incarico:

Descrizione sintetica dei fatti e articoli del Codice Deontologico che si ritiene siano stati violati:

.....
.....

Barrare la casella se la descrizione è contenuta in allegato

Allegati:

- Relazione di descrizione dei fatti e motivazione della segnalazione;
- Documenti a supporto della segnalazione (numerati);
- per persona fisica allegare documento d'identità in corso di validità, in caso di persone giuridiche inserire i dati del legale rappresentante, la sede della società e i relativi dati fiscali;
- **ricevuta del PagoPA di € 300,00 per contributo alle spese di segreteria per procedimenti disciplinari come da delibera di Consiglio del 15.12.2025**

Luogo e Data

Firma

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati UE 679/2016 si comunica che i dati relativi al recapito in indirizzo sono stati raccolti in forma cartacea ed elettronica e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle comunicazioni attinenti al contenuto della presente corrispondenza e comunque nell'ambito del rapporto tra le parti.

INFORMATIVA

Il Presidente dell'Ordine comunica che tutti gli atti relativi ai Procedimenti disciplinari sono custoditi presso l'Ordine secondo le norme previste dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni. I Consigli di Disciplina sono dotati di autonoma soggettività e dunque specifica capacità processuale rispetto al Consiglio dell'Ordine di appartenenza. I dati personali con i quali viene a contatto il Consiglio di Disciplina sono trattati conformemente alle previsioni del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 2016/679).

Il Procedimento disciplinare innanzi al Consiglio di Disciplina ha natura amministrativa (vedasi descrizione, riferimenti normativi e linee guida pubblicati al seguente link:

<https://www.pd.ordineingegneri.it/ordine/consiglio-disciplina-territoriale/>) e quindi sono applicabili le regole sui provvedimenti e procedimenti amministrativi. Il diritto di accesso agli atti o l'esclusione dallo stesso diritto, adeguatamente motivata, è disciplinato dalla vigente normativa di legge, L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/2005, dal D. Lgs. 196/2003 e dal DPR 184/2006. All'esponente, qualora presenti motivata richiesta, il Consiglio di Disciplina fornirà copia della documentazione presente nel fascicolo, posto che in tal senso si è pronunciato anche il Consiglio di Stato, con sentenza n. 884 del 29 gennaio 2021.

E' consentito alle parti interessate, portatrici di interesse qualificato, avanzare, per iscritto, alla segreteria del Consiglio, richiesta di accesso agli atti (regolamento pubblicato nel sito dell'Ordine al seguente link <https://www.pd.ordineingegneri.it/accesso-civico/>) al fine di poter visionare od avere copia della documentazione, limitatamente agli atti e/o documenti a firma della parte che ha avanzato la richiesta contenuta nel fascicolo assegnato al singolo Collegio. La richiesta non può essere generica, ma deve essere circostanziata e contenere l'elenco specifico dei documenti e/o degli atti a cui la stessa è riferita.

Il sottoscritto dichiara di aver preso atto delle informazioni sopra esposte.

Data

Firma

Relativamente al trattamento dei dati personali, l'esponente dichiara il proprio consenso al trattamento da parte dell'Ordine degli Ingegneri in coerenza con quanto specificato nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e nel documento del Consiglio dell'Ordine disponibile sul sito web dell'Ordine ("*modulo privacy*").

La mancata sottoscrizione del consenso al trattamento comporta l'impossibilità, da parte dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina, di trattare l'esposto, che verrà comunque archiviato nel protocollo.

Relativamente al trattamento dei dati personali, l'esponente si impegna altresì ad assicurare la sicurezza dei dati personali di cui dovesse venire in possesso nel corso del procedimento disciplinare (p.e. memorie difensive), anche attraverso l'applicazione di idonee misure di sicurezza dei propri sistemi informatici (p.e. controllo accessi, antivirus, aggiornamento delle vulnerabilità) e dei propri archivi fisici (p.e. controllo accessi).

Data

Firma